



**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
ARPA Sicilia**

**PROCEDURA APERTA
PER LA REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO PER LA GARANZIA DELLA RIFERIBILITA'
DELLE MISURE EFFETTUATE DALLA RETE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA'
DELL'ARIA DI ARPA SICILIA**

CUP E79G13000790006

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA, DI MASSIMA

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DI INTERFERENZA
(DUVRI)
(D.Lgs 81/08 e s.m.i.)**

INDICE

- 1) Scopo del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI);
- 2) Descrizione delle apparecchiature del laboratorio;
- 3) Descrizione dell'appalto;
- 4) Ubicazione dei locali;
- 5) Valutazione generale dei Rischi da interferenze del luogo di lavoro;
- 6) Servizi associati alla fornitura;
- 7) Misure di prevenzione e protezione adottate dal personale tecnico della ditta appaltatrice durante le operazioni di installazione;
- 8) Previsione sulle sovrapposizione delle attività lavorative durante le attività di manutenzione;
- 9) Cooperazione e coordinamento per la sicurezza all'interno di ARPA Sicilia;
- 10) Modello riunione preliminare/ Periodica di coordinamento;
- 11) Revisione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziale;
- 12) Oneri della sicurezza relativi ai rischi di interferenza;
- 13) Tabella analitica dei oneri della sicurezza da interferenza;

1. Scopo del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenze (DUVRI)

Questo documento contribuisce ad assolvere alle indicazioni di cui all'art. 26 del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 e s.s.mm.ii, dove il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, promuove la cooperazione e il coordinamento tra committente e appaltatore attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera definitivo. Il DUVRI (sia "generale" che "specifico") è aggiornato quando ci sono variazioni sostanziali delle condizioni operative tali da comportare ulteriori fonti di rischio da interferenze e/o da aggravare i rischi già individuati (oppure variano le figure che operano nel luogo di lavoro).

Il documento è stato redatto a cura della UO SG3. 1 - Servizio Prevenzione e Protezione, per dare indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza" ossia, ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, o nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti, oppure, sovrapposizione di attività lavorative risolventesi in un loro contatto "rischioso", a condizione che i soggetti coinvolti nel rischio interferenziale appartengano a distinte organizzazioni di lavoro.

Si considera in questo documento, anche l'interferenza del luogo di lavoro del committente.

La valutazione del rischio di interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione di quanto previsto nella lettera d'ordine.

Nel caso specifico si descrive l'interferenza fra il personale di ARPA Sicilia ed il personale tecnico della ditta appaltatrice, che svolgeranno la seguente attività:

REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO PER LA GARANZIA DELLA RIFERIBILITA' DELLE MISURE EFFETTUATE DALLA RETE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA

Sono compresi nell'appalto la fornitura e l'installazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, delle attrezzature di supporto, degli accessori e i piccoli lavori da eseguire nei locali per renderli adeguati a ricevere e far funzionare le attrezzature in piena sicurezza.

La consegna e l'installazione delle attrezzature deve avvenire, con le modalità prescritte, presso i locali della Direzione Generale di ARPA Sicilia sita in Corso Calatafimi 219, con ingresso da Via Cappuccini n. 86, 90129 Palermo.

Il Servizio di assistenza tecnica e manutenzione con formula "Full Service" (tutto compreso) include, per un periodo di 36 mesi, che decorrerà dalla data del certificato di verifica di conformità, su tutte le parti che costituiscono le strumentazioni (compresi gli accessori), le seguenti diverse tipologie di manutenzione con la formula "all in":

- la manutenzione ordinaria;
- la manutenzione correttiva.

Se necessario, i locali destinati al laboratorio di riferibilità della qualità dell'aria dovranno essere resi idonei sia per l'utilizzo degli strumenti che per le esigenze di sicurezza del personale. Eventuali lavori dovranno essere rifiniti a regola che si renderanno necessari a seguito delle installazioni dei beni richiesti. Se ritenuto necessario la ditta aggiudicataria, potrà effettuare un sopralluogo al fine di proporre offerta adeguata.

L'Aggiudicatario dovrà garantire la presenza dello stesso professionista individuato in sede di gara, in maniera continuativa per tutta la durata del servizio stabilita dal contratto.

Tutte le attrezzature personali, i DPI e gli abbigliamento da lavoro sono a carico dell'esecutore. Prima dell'esecuzione delle attività sarà data comunicazione a personale di ARPA Sicilia che sarà adeguatamente informato. La ditta aggiudicataria prima di iniziare qualunque intervento oggetto della gara, dovrà contattare i referenti di ARPA Sicilia. La ditta appaltatrice, avrà l'onere di fornire all'Ente appaltante i nominativi del personale tecnico, cui correrà anche l'obbligo di indossare tesserino di riconoscimento come previsto dall'art.18 e 26 del D.Lgs 81/08 modificato dalla Legge 136/2010 .

2. DESCRIZIONE DELLE APPARECCHIATURE DEL LABORATORIO

1- n° 1 Sistema automatico di pesatura dei filtri per la determinazione gravimetrica del PM10, PM 2,5 e PM1 così composto:

- 1.1 Microbilancia analitica di precisione;
- 1.2 sistema automatico robotizzato per la pesatura filtri da interfacciare alla bilancia;
- 1.3 cappa climatica per la determinazione ed il controllo dei parametri ambientali all'interno delle quali alloggiare le apparecchiature di cui alle voci 1.1 e 1.2;
- 1.4 assistenza full risk per 36 mesi.

2- n° 1 Sistema per la pre-concentrazione per arricchimento ed estrazione di sostanze organiche volatili in aria, da interfacciare -per la successiva quantificazione- con Gas cromatografo con rivelatore a spettrometro di massa, così composto:

- 2.1 Sistema di Preconcentrazione per arricchimento ed estrazione;
- 2.2 Modulo automatico di preparazione degli standard - Diluitore dinamico per standard;
- 2.3 Modulo Autocampionatore interfacciabile con il preconcentratore;
- 2.4 Modulo per la pulizia dei canister;
- 2.5 Personal Computer completo di software per la gestione dell'intero sistema analitico;
- 2.6 Canister e minicanister in acciaio con rivestimento interno in Silonite da 6 lt e da 2,7 lt con valvola Nupro o sistema equivalente;
- 2.7 Contenitore, completo di linea e valvole di carico scarico, dell'azoto liquido;
- 2.8 Assistenza full risk per 36 mesi.

3- n° 1 Gas cromatografo con rivelatore a spettrometro di massa (GC-MS), da interfacciare al sistema di cui al precedente punto 2, così composto;

- 3.1 Gas cromatografo con iniettore split-splitless e autocampionatore;
- 3.2 Spettrometro di massa con sorgente a ionizzazione elettronica e separatore di massa a singolo quadrupolo;
- 3.3 Personal Computer completo di software per la gestione dell'intero sistema analitico;
- 3.4 Autocampionatore del tipo XYZ;
- 3.5 Kit installazione, assistenza full risk e training.

3. Descrizione dell'Appalto

Tipologia Appalto: <i>REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO PER LA GARANZIA DELLA RIFERIBILITA' DELLE MISURE EFFETTUATE DALLA RETE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA</i>	
<input type="checkbox"/> Fornitura <input checked="" type="checkbox"/> Fornitura e installazione <input type="checkbox"/> Lavori <input type="checkbox"/> Attività Scientifica	
Periodo di attività presunto	Da contratto
Orario di attività presunto	Sia in orario di servizio che fuori dagli orari di servizio
Presenza di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> Da definire

3. Dati generali del Committente

Ragione Sociale	ARPA Sicilia
Sede	Corso Calatafimi, 217-219 – 960129
Datore di lavoro	Direttore Generale – Dott. Francesco Licata di Baucina
RSPP	Dott. Domenico Puleo
Medico Competente	Dott. Paola Imburgia
RLS	Dott. Salvatore Messina
Responsabile del Procedimento	Dott./ing

4. Dati generali dell'appaltatore

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP società	
Preposto	
Medico Competente	
RLS	
Altro	

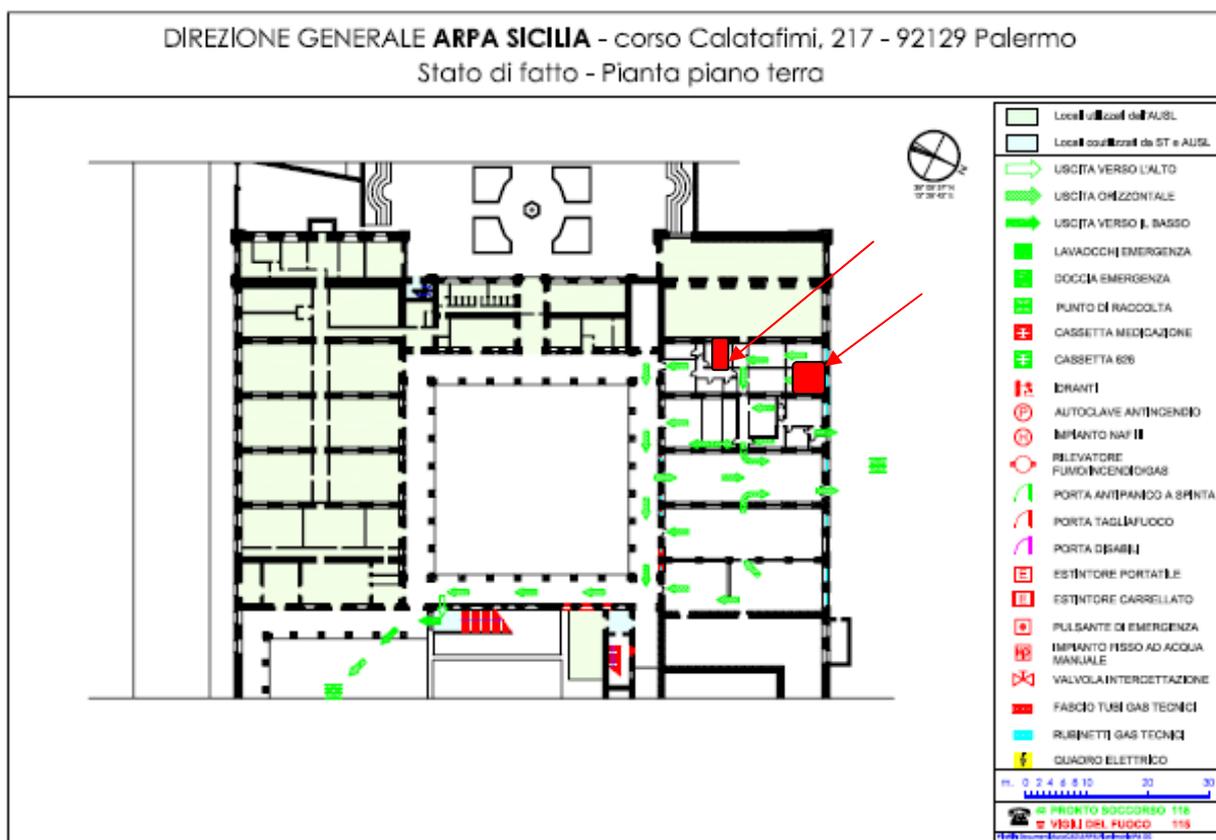
5. Ulteriori soggetti appaltatori

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Attività	
RSPP	

4. Ubicazione dei locali

La consegna e l'installazione delle attrezzature deve avvenire, con le modalità prescritte, presso i locali della Direzione Generale di ARPA Sicilia sita in Corso Calatafimi 219, con ingresso da Via Cappuccini n. 86, 90129 Palermo.

In planimetria area laboratorio. In rosso i punti di intervento.



5. Valutazione generale dei Rischi specifici da interferenze dei luoghi di lavoro

Rischio	Interferenze
Movimentazione carichi pesanti	<input checked="" type="checkbox"/>
Incendio	<input checked="" type="checkbox"/>
Elettrocuzione	<input checked="" type="checkbox"/>
Proiezione schegge e frammenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Caduta dall'alto (> 2 m)	<input type="checkbox"/>
Caduta e/o scivolamento	<input type="checkbox"/>
Agenti chimici	<input checked="" type="checkbox"/>
Agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/>
Radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>
Rumore	<input type="checkbox"/>
Vibrazioni	<input type="checkbox"/>
Pericolo di presa e trascinamento apparecchiature mobili	<input checked="" type="checkbox"/>
Contusioni, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo	<input checked="" type="checkbox"/>
Tagli, abrasioni e punture alle mani	<input checked="" type="checkbox"/>
Lesioni, offese agli occhi, agli arti ed altre parti del corpo degli addetti, per schizzi, scintille, schegge,	<input checked="" type="checkbox"/>
Campi elettromagnetici	<input type="checkbox"/>
Mezzi di sollevamento del carico	<input type="checkbox"/>
Climatizzazione e microclima	<input checked="" type="checkbox"/>
Illuminazione	<input type="checkbox"/>

6. Servizi richiesti associati alla fornitura

1	Trasporto ed installazione dei componenti di fornitura presso i siti indicati dal Committente.
2	Predisposizione di tutti gli impianti (elettrici, idrici, scarico) necessari alla corretta installazione e completo funzionamento di tutto quanto previsto dalla fornitura, comprensiva di eventuali riduttori, raccordi, prese e quant'altro necessario.
3	Allestimenti interni, realizzazione degli impianti, montaggi e cablaggio di quanto necessario comprensivo delle relative certificazioni richieste dalle specifiche normative.
4	Montaggio e cablaggio di tutte le attrezzature ed apparecchiature previste.
5	Configurazione ed integrazione dei componenti hardware e software.
6	Test dei componenti di fornitura sia a livello di singoli elementi che di sotto-sistemi omogenei.
7	Corso di formazione del personale c/o sede Arpa Sicilia
8	Assistenza tecnica full risk (manutenzione programmata e a guasto) su tutti i componenti della fornitura per 36 mesi

7. Misure di prevenzione e protezione adottate dal personale tecnico della ditta appaltatrice durante operazioni d'installazione.

	Misure di Prevenzione
Misure Generali	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sopralluogo congiunto presso la sede oggetto della gara, verifica dei luoghi e tramite il referente di ARPA Sicilia, adeguarsi alle norme di comportamento nei laboratori. ○ Tra il personale della ditta aggiudicataria deve essere presente almeno un addetto antincendio ed almeno un addetto al primo soccorso;
Misure organizzative e procedurali, ovvero gestione dell'interferenza	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le differenti attività, quelle svolte da personale ARPA e dal personale della ditta appaltatrice, sono regolamentate da opportune procedure di lavoro che possono essere modificate in relazione anche alla ottimizzazione dei tempi, in particolare il personale ARPA durante le attività oggetto del presente documento, non dovrà interferire con il personale tecnico della ditta appaltatrice, a meno di specifiche richieste preventivamente concordate, ovvero verranno concordate eventuali interventi finalizzati al differimento spazio temporale di eventuali lavorazioni interferenziali.
Misure per la gestione delle emergenze	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'attività di emergenza è regolata secondo apposito piano di emergenza che sarà messo a disposizione alla ditta appaltatrice in cui si definiranno le procedure ed i comportamenti da attuare;
Infortunio e incidente generico	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il personale della ditta appaltatrice, non dovrà operare su macchine, impianti e attrezzature di pertinenza di ARPA Sicilia, ovvero su specifica richiesta; ○ Non utilizzare sistemi di protezione diversi dai DPI in uso ; ○ Riporre le attrezzature di lavoro nei luoghi concordati; ○ Seguire le indicazioni del preposto della ditta appaltatrice in caso di situazioni anomale;
Preparazione area di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le aree di installazione delle apparecchiature dovranno essere oggetto di specifici sopralluoghi al fine di valutare eventuali implementazioni utili sia alla sicurezza dei lavoratori, sia per garantire la funzionalità delle attrezzature da installare. ○ In fase di sopralluogo sono da concordare i luoghi ove ubicare le bombole di azoto ed elio compresso, ed il vaso Dewar contenente l'azoto liquido. Inoltre si deve verificare il collegamento elettrico delle varie attrezzature componenti le strumentazioni da installare. ○ Frasi di rischio: H281: Contiene gas refrigerato: può provocare ustioni criogeniche; P282: Utilizzare guanti termici /schermo facciale / Proteggere gli occhi; P336: Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata; P315: Consultare immediatamente un medico P403: Conservare in luogo ben ventilato. In alte concentrazioni può provocare asfissia. Non svuotare completamente il recipiente; ○ Fare attenzione al traffico autoveicolare nelle aree adiacenti il luogo di lavoro; ○ Seguire le indicazioni del preposto;
Esecuzione di attività di installazione delle apparecchiature	<ul style="list-style-type: none"> ○ Rispettare scrupolosamente le istruzioni della casa madre; ○ Fare attenzione a movimentazione e caduta di carichi durante il trasporto. Fare riferimento a procedure specifiche; ○ Fare uso di occhiali o schermi per la proiezione di materiale; ○ Fare uso di idonei guanti utili per i rischi legati alle attività specifiche;

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Seguire le procedure di utilizzo e montaggio delle bombole di gas compressi (elio e azoto) al fine evitare l'inalazione per la salute e l'ambiente di lavoro; ○ Fare uso di idonee mascherine per rischio contatto con polveri; ○ Fare uso dei presidi di primo soccorso in dotazione nel caso di ferimento con attrezzature manuali; ○ Seguire le indicazioni del preposto; ○ Fare riferimento ad idonee procedure scritte relative alle apparecchiature;
Attività di manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le attività manutentive verranno svolte durante il normale orario di lavoro all'interno delle strutture di cui sopra, ovvero nell'ambito dei luoghi di lavoro. Ai fini della salute e della sicurezza i lavoratori della ditta appaltatrice deve rispettare le indicazioni riportate nel proprio DVR relativo alle specifiche attività di manutenzione ed assistenza tecnica. Tali aspetti verranno presi in considerazione durante le riunioni di collaborazione e coordinamento anche con il personale del servizio di prevenzione e protezione del committente.

9. Valutazione dei Rischi di interferenze relativi alle attività di cui al punto 6

Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Movimentazione carichi	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le operazioni di scarico e deposito di attrezzature specifiche devono essere effettuate con la massima cautela; ○ Durante tali attività, il personale ARPA non deve superare l'area delimitata; ○ Durante la movimentazione manuale, o con mezzi, assicurarsi che vi sia un tecnico che diriga le operazioni di movimentazione; ○ Delimitare la zona di carico e scarico delle attrezzature mediante nastro bianco e rosso; ○ Si deve ridurre al minimo e razionalizzare la MMC, al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto; ○ In ogni caso è opportuno ricorrere ad accorgimenti quali la movimentazione ausiliata o la ripartizione del carico; ○ Procedere nelle aree di pertinenza con cautela; ○ Allontanare il personale che non ha ruolo specifico, durante il carico e scarico delle attrezzature; ○ In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso promiscuo dare sempre la precedenza al personale della ditta incaricata; ○ Assicurarsi che materiale e strumentazione specifica non possa cadere.
Movimenti del personale	<ul style="list-style-type: none"> ○ Procedere nelle aree di pertinenza con cautela; ○ Impegnare le aree di lavoro solo quando necessita; ○ Prestare attenzione alle manovre in corso e non sostare nei percorsi di emergenza; ○ Non ingombrare inutilmente l'area di lavoro con attrezzature e materiale di vario genere; ○ Gli operatori hanno a disposizione lo spazio necessario per se stessi e per le attrezzature; ○ Durante tali attività, il personale ARPA potrà accedere ai locali solo a manutenzione conclusa.

Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Non utilizzare attrezzature non previste e non autorizzate; ○ Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio, posizionamento dei cavi; ○ Previsione di utilizzo di personale PES-PAV; ○ Utilizzare solo prese elettriche, prolunghe e prese multiple omologate solo in caso si necessità; ○ Non modificare e intervenire sugli impianti elettrici e non effettuare lavori in tensione se non con specifici DPI (Guanti isolanti a tensione 500V); eventuali modifiche all'impianto elettrico verranno concordate in apposite riunioni di coordinamento e cooperazione ○ Evitare di posizionare i cavi elettrici in zone dove vi è la presenza di acqua o adottare misure idonee; ○ Stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti ed indiretti con elementi in tensione; ○ Durante tali attività, il personale ARPA potrà accedere ai locali a manutenzione conclusa.
Proiezione schegge e frammenti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare esclusivamente attrezzature a norma; ○ Avvertire il personale ARPA, prima di effettuare i lavori affinché esso sia allontanato dall'area di lavoro; ○ Proteggere le superfici e apparecchiature di lavoro ; ○ Utilizzare occhiali di protezione o visiere opportune;
Incendio	<ul style="list-style-type: none"> ○ Nei luoghi oggetto di manutenzione il personale ARPA ed altri operatori hanno l'assoluto divieto di fumo, uso di fiamme libere. ○ Il Personale della ditta appaltatrice delimita e segnala l'area d'intervento lasciando lo spazio necessario per il transito delle persone e dei mezzi e senza ostruire le vie di fuga presenti; ○ Il Personale della ditta appaltatrice rimuove eventuali sostanze combustibili, infiammabili o esplosive dalle zone di lavoro; ○ Rispettare tutte le misure previste; ○ Verifica degli estintori in dotazione; ○ Tra il personale della ditta aggiudicataria deve essere presente almeno un addetto antincendio ed almeno un addetto al primo soccorso;
Urti, caduta e/o scivolamento	<ul style="list-style-type: none"> ○ Non intralciare e non ingombrare le aree di passaggio; in caso di necessità di ingombro temporaneo, segnalare adeguatamente gli ostacoli; ○ Segnalare con l'apposito nastro bianco-rosso eventuali parti sporgenti, anche temporanee, nelle zone di transito; ○ Evitare di lasciare materiali in posizioni che possono creare intralcio, o possono indurre allo scivolamento. evitare di lasciare cavi elettrici che intralciano nelle fasi di lavoro; ○ Solo personale ARPA autorizzato può entrare nelle aree interessate ai lavori indossando gli idonei DPI e comunque solo per brevi periodi e senza creare sovrapposizione di attività (interferenza);

Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Agenti chimici	<ul style="list-style-type: none"> ○ Nel caso di utilizzo di sostanze chimiche, anche pericolose, si deve: ○ Disporre delle schede di sicurezza di ogni composto o preparato presente; ○ Disporre della quantità sufficiente solo per le attività giornaliere; ○ Disporre di, guanti usa e getta in nitrile, occhiali di sicurezza, facciali filtranti FFP2 con carboni attivi; ○ In casi particolari disporre di tuta in tyvek o equivalente; ○ Durante tali attività, il personale ARPA potrà accedere ai locali a manutenzione conclusa;
Agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> ○ Nel caso di potenziale esposizione a rischio biologico, si deve: ○ Preventivamente conoscere se esiste la possibilità che possa venire a contatto con materiale che possa esporre a rischio biologico potenziale; ○ Disporre di detersivi disinfettanti e/o disinfettanti a base di Sali di ammonio quaternario; (verificare eventuali intolleranze); ○ Disporre di idonei contenitori ove riporre il materiale a rischio biologico; ○ Disporre di, guanti usa e getta in nitrile, occhiali di sicurezza, facciali filtranti FFP2 con carboni attivi; ○ Disporre di tuta in tyvek o equivalente; ○ Durante tali attività, il personale ARPA potrà accedere ai locali a manutenzione conclusa;
Rumore e vibrazioni	<ul style="list-style-type: none"> ○ In caso utilizzo di apparecchiature fortemente rumorose e/o di utilizzo prolungato allontanare preventivamente le persone presenti e/o fornire in caso di necessità otoproprotettori;
Pericoli di presa e trascinamento	<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare procedure idonee ed accorgimenti tecnici per minimizzare tali rischi;
Contusioni, urti impatti, colpi su varie parti del corpo	<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare idonei DPI specifici ; ○ Riporre le attrezzature di lavoro nei locali dedicati; ○ Eventuali prolunghie dovranno essere posizionate lungo il battiscopa ed eventualmente fissate mediante nastro adesivo e adeguatamente segnalate; ○ Il personale ARPA, nell'eventualità sia presente, dovrà indossare idonei DPI;
Pioggia o temporali	<ul style="list-style-type: none"> ○
Tagli, abrasioni e punture alle mani	<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare guanti in crosta, pelle fiore o altro idoneo materiale con pittogramma rischio meccanico; ○ Utilizzare guanti in vinile o neoprene da 3 mm in caso di manipolazione di strumentazione in cui occorre sensibilità al tatto con pittogramma rischio meccanico;
Polveri diffuse	<ul style="list-style-type: none"> ○ Indossare i DPI previsti e facciali filtranti FFP2 con carboni attivi;
Microclima	<ul style="list-style-type: none"> ○
Illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Di norma le attività sono svolte nelle ore diurne; ○ Utilizzare illuminazione artificiale nel caso di visibilità ridotta;

8. Previsione sulle sovrapposizione delle attività lavorative durante le attività di manutenzione.

Da quanto descritto in precedenza, il personale ARPA non svolge alcuna attività lavorativa durante le opere di installazione e manutenzione delle strumentazioni oggetto del bando di gara, escludendo qualunque contatto rischioso. Il personale ARPA può solo verificare che il personale della ditta appaltatrice abbia svolto l'incarico concordato. Infatti i Referenti incaricati, ciascuno per la parte di propria competenza, dopo aver preso visione dei verbali redatti al termine delle operazioni di manutenzione, procederanno a verificare l'esecuzione del servizio ed invieranno le certificazioni di conformità delle prestazioni.

9. Cooperazione e coordinamento per la sicurezza all'interno di ARPA Sicilia

Il RUP di concerto con la struttura SG 3.1 dell'ARPA Sicilia, convocherà tempestivamente una riunione di coordinamento e cooperazione con i soggetti appaltatori, ove verranno discusse le informazioni contenute nel presente DUVRI provvisorio. Nella riunione verranno anche definite le misure da adottare per evitare o ridurre i rischi associati alla mansione dei lavoratori.

La trasmissione del presente documento contenente le misure adottate e le prescrizioni pertinenti da esso derivate, sarà curata dalla SG3.1 dell'ARPA Sicilia di concerto con il RUP, che devono darne informazione ai lavoratori coinvolti.

Qualsiasi variazione nelle attività oggetto dell'appalto, dovranno essere comunicate e concordate con il RUP dell'appalto, con la SG3.1 e con la Direzione di ARPA Sicilia, sede del presente appalto, per la modifica e/o adeguamento delle intese, in ragione delle mutate esigenze.

10. Modello riunione preliminare/ Periodica di coordinamento

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per il Committente

Ragione Sociale	ARPA Sicilia
Sede	Corso Calatafimi, 217-219 – 90129
Datore di lavoro (Direttore Generale)	Dott. Francesco Licata di Baucina
RSPP	Dott. Domenico Puleo
Medico Competente	Dott. Paola Imburgia
RLS	Dott. Salvatore Messina
Responsabile del Procedimento	Dott. /ing

Per l'Appaltatore:

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro (Il Presidente)	
RSPP	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti da ciascuna impresa e/o dai lavoratori autonomi, dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante. Inoltre l'appaltatore dovrà presentare il Documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008, relativo ai rischi specifici dell'appalto in argomento e la documentazione comprovante la avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, relativamente alle attività oggetto d'appalto.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi di interferenza.

Osservazioni: _____

Palermo ; __ / __ / ____

Per il Committente: Firma _____

Per l'Appaltatore: Firma _____

11. Revisione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziale

Il presente DUVRI, essendo "documento dinamico", potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, su iniziativa dell'ARPA Sicilia o su specifica richiesta dell'impresa aggiudicataria.

La revisione verrà predisposta dall'ARPA Sicilia in duplice copia e sottoscritta per accettazione da tutti i soggetti appaltatori.

Il documento provvisorio è stato redatto a cura della SG3. 1 - Servizio Prevenzione e Protezione.

Qualora si renda necessario modificare il DUVRI, il Responsabile del Procedimento, con la eventuale collaborazione del RSPP, apporta le variazioni necessarie al documento, il quale sarà riconsegnato alle parti interessate, riportante l'aggiornamento degli eventuali oneri aggiuntivi.

12. Oneri della sicurezza relativi ai rischi di interferenza.

In fase di valutazione preventiva dei rischi di interferenza relativi all'appalto del presente DUVRI, **sono stati individuati** costi aggiuntivi non soggetti a ribasso, rispetto agli oneri della sicurezza concernenti i costi specifici connessi con l'attività della ditta appaltatrice, oneri, che saranno indicati nelle rispettive offerte.

13. Tabella analitica dei oneri della sicurezza da interferenza

	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	TOTALE
Nastro segnaletico in polietilene, h 7 cm, rotolo da 100 m	€ 5,00	2	€ 10,00
Segnale di avviso "vietato entrare" in PVC, dimensioni cm 25 x 35 h	€ 15,00	2	€ 30,00
Segnale di avviso "Lavori in corso" in PVC, dimensioni cm 25 x 35 h	€ 15,00	2	€ 30,00

Importo Totale € 70,00